

INCONTRI

Conferenze e seminari sui seguenti temi (*date da stabilirsi*):

- 1) **Il risanamento della Città vecchia non è impossibile: l'esperienza di Taranto** (Arch. Marcello Vuozzo).
- 2) **39 ville da salvare** (Tavola rotonda).
- 3) **Civiltà rupestre in terra di Bari** (Nino Lavermicocca).
- 4) **Ottocento inutile?**
- 5) **BARI tra mito e realtà.**
- 6) **Il piano regolatore di Bari è attuale?** (Tavola rotonda).
- 7) **Gli scavi di santa Maria illustrati al popolo** (Nino Lavermicocca).
- 8) **Ricorso al pretore per tutelare l'ambiente** (Tavola rotonda).
- 9) **I vasi «del nonno» collezionismo privato archeologico a Bari** (G. Andreassi).

Gli incontri si svolgeranno presso la Biblioteca «De Gemmis»

DOCUMENTI

Bari 1950-1980: trent'anni di distruzioni nel quartiere murattiano. Mostra fotografica.

Arti e mestieri della città passata. Mostra didattica (in collaborazione con alcune classi di Scuola Media di Bari).

Premio di saggistica «B. Petrone» dedicato allo svolgimento di temi concernenti la storia, l'urbanistica, l'ambiente umano e sociale di Bari vecchia, riservato alle Scuole (scadenza 31 marzo 1983. 1° premio L. 200.000).

PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ

ESCURSIONI DI STUDIO (*per i soli soci*)

NOVEMBRE: **Altamura** (visita di insediamenti rupestri), **Gravina**, (Museo e cripta di S. Michele), **Matera** (i Sassi).

GENNAIO: **S. Vito dei Normanni** (cripta di S. Biagio e S. Giovanni); **Ostuni** (centro storico); **Oria** (castello); **Brindisi** (centro storico).

MARZO: **Siponto** (zona archeologica); **Monte S. Angelo**, **Vieste e Merinum** (catacombe).

APRILE-MAGGIO: **Metaponto** (Antiquarium e Tempio delle Tavole Palatine); **S. Demetrio - Corone** (paese albanese); **Rossano** (monastero del «Patinion»); **Stilo** (La Cattolica).

GIUGNO-LUGLIO (2 giorni): **Vietri sul mare** (ceramiche), **Salerno** (cattedrale); **Abbazia di S. Vincenzo al Volturno**, **Grotta dell'Angelo ad Olevano sul Tusciano**, **Amalfi**, **Ravello** (Padula).

Escursione di studio di fine anno (Luglio-Agosto: 15-18 gg., seguendo l'itinerario dell'antica «Via Egnazia» da **Ochrida** in Jugoslavia (lago, chiese bizantine); **Kastoria** (chiese bizantine); **Edessa** (cascate); **Salonicco** (centro antico, monumenti e musei) in Grecia, fino a **Costantinopoli** (centro antico, chiese bizantine, moschee, ecc.); **Nicea**, **Troia**, **Pergamo**, **Efeso**, **Smirne**.

(Insieme in città: in coll. con ARCI, CIDI, Coop. Progetto Città, Coop. Il Visibile Nascosto, Teatrino del P.L., Teatro Kismet, Orchestra della Provincia di Bari, Gruppo musicale Pratica Musicae, Gruppo «Vespertilio», ecc.).

STATUTO

Art. 1 - L'ADIRT si propone la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, delle tradizioni locali e di tutti quei segni e testimonianze della storia della città; il recupero dei monumenti ed in genere delle testimonianze della storia, per destinarli ad uso sociale, come spazi culturali ed alternativi, aperti alla scuola, agli studiosi, ai turisti ed a tutti i cittadini.

L'Associazione promuove anche attività culturali, quali mostre, visite, spettacoli, dibattiti al fine di creare momenti di aggregazione utile al raggiungimento degli scopi prefissi.

L'ADIRT intende quindi sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei beni culturali per creare un ampio movimento che solleciti la pubblica amministrazione ad una coraggiosa politica di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico.

ADERISCI ALL'ADIRT DIFENDI LA TUA CITTÀ LA SUA STORIA, IL SUO FUTURO

Per gli scopi che l'ADIRT si prefigge è fondamentale la partecipazione attiva oltre che alle iniziative che di volta in volta vengono proposte, alla vita dell'Associazione, con la presenza, nelle assemblee e negli altri momenti di discussione, di tutti coloro che, sia per il loro ruolo sociale, sia per interesse personale, possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi proposti.

La sede provvisoria dell'ADIRT è presso il CIDI, in via Dante, n. 30 - tel. 23.42.45 - Bari, ogni lunedì dalle ore 18,00 alle 19,00.

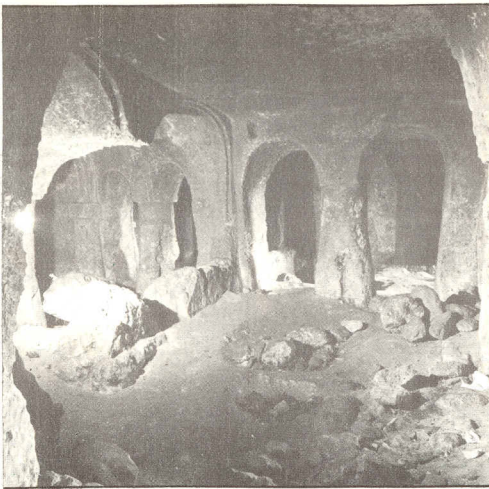
Quote associative:	socio sostenitore	L. 15.000
	socio ordinario	L. 7.000
	socio studente	L. 3.000



**associazione difesa insediamenti
rupestri e territorio**

**città` insieme
cultura informazione
spettacolo per una
città` a misura d'uomo**

PROGRAMMA 1982-83



La chiesa rupestre di S. Candida

L'ADIRT riconosce, al di là dei motivi politici, sociali ed economici che l'hanno prodotta, soprattutto la mancanza di cultura, la «cultura della città», che ha permesso a certi Amministratori di mal governare e ai cittadini di non reagire adeguatamente all'imposizione di un modello di vita urbano caotico, disgregante, violento, teso al soddisfacimento di bisogni individuali.

Solo, dunque, una «rivoluzione culturale» può dare fiato alle forze sane della città per arrestare il processo di degradazione sociale e avviarlo, invece, in direzione di uno sviluppo «a misura d'uomo». Molti cittadini hanno conosciuto ed apprezzato l'ADIRT per le iniziative e le battaglie su temi qualificanti della vita cittadina, come: 1) la difesa dell'insediamento rupestre di via Omodeo e di tutte le altre testimonianze del genere, di grande interesse storico (chiese rupestri di **santa Candida**, **santa Lucia**, di **via Martinez**, ecc.); 2) la richiesta, come primo atto simbolico della Amministrazione Comunale, di «restituire» il «Fortino» alla città, come primo spazio aperto ad attività e momenti di aggregazione sociale; 3) il restauro della «Muraglia», come primo esempio concreto di intervento in favore della città vecchia, il patrimonio più caro di tutti i Baresi; 4) l'opposizione all'abbattimento della bella «Villa Romanazzi», non come difesa della proprietà priva-

INSIEME IN CITTÀ: «conoscere per tutelare»

1982

31/10 - ore 10,30. **Occupazione pacifica di via Omodeo.** Illustrazione del monumento; lancio di palloni areostatici; spettacolo musicale; messa a dimora di alberi.

14/11 - ore 10,30. **Visita guidata a ville otto-novecentesche.**

28/11 - ore 10,30. **Suoni e luci a Santa Candida:** visita dell'insediamento rupestre (a cura del gruppo speleologico 'Vespertilio'.

12/12 - ore 10,30. **Visita guidata alla basilica di S. Nicola e al Museo dei Matronei.** Murales e disegni dedicati a S. Nicola.

26/12 - ore 11,00. **Natale in Piazza. Visita dei presepi di Bari vecchia.** Banda o spettacolo del Teatrino del P.I.

31/12 - ore 11,00. **Maratona di S. Silvestro** (in collaborazione con l'Archi).

1983

1/1 - ore 12,00. **Concerto di Capodanno.**

16/1 - ore 11,00. **Al Fortino: festa di S. Antonio Abate.** Fiera dei fischietti di Rutigliano. Parata degli animali (in collaborazione con lo Zoo Safari di Fasano), spettacolo di mimo (Progetto-Città).

30/1 - ore 10,30. **Bari Murattiana:** visita al Teatro Piccinni, palazzo Mincuzzi (via Sparano) e palazzo Fizzarotti a c.so Vitt. Emanuele.

GLI SCOPI DELL'ADIRT

La nuova Associazione politico-culturale, recentemente costituitasi, **ADIRT** (Associazione per la Difesa degli Insediamenti rupestri e del Territorio) sintetizza nella sigla la sua origine e il suo sviluppo. Nata dalla spontanea aggregazione di cittadini per la difesa e la valorizzazione dell'ormai noto insediamento rupestre di Via Omodeo, l'Associazione ha ampliato la propria riflessione e, quindi, l'impegno ad altri campi della vita cittadina, che abbiano come fine la promozione sociale e la crescita culturale, intorno ai temi del patrimonio storico-artistico e ambientale (monumenti, parchi, verde e spazi pubblici, tradizioni popolari, socialità) e, in una parola, della **qualità della vita a Bari**.

Tutti sanno come questa città sia stata governata negli ultimi trent'anni all'insegna dell'interesse privato, in spregio ad ogni servizio pubblico e collettivo capace di promuovere lo sviluppo dell'intera comunità urbana.

Neppure a ciò che normalmente si ritiene il «patrimonio» più geloso, quello culturale, è stata data attenzione e sono sotto gli occhi di tutti lo scempio della città vecchia, le demolizioni nel quartiere Murat, la formazione di interi quartieri-ghetto privi di servizi sociali, la mancanza del verde pubblico, la grave crisi dei trasporti pubblici.

Alla base di questa crescita, volutamente distorta,

GLI SCOPI DELL'ADIRT

ta, ma come «segno» di voler risparmiare dalla demolizione documenti di civiltà e di recuperarli, con nuove funzioni e nuova creatività, al servizio della comunità urbana; 5) la difesa dell'immagine storica del **quartiere Murat** (gli ultimi palazzi ottocenteschi, risparmiati dalle distruzioni precedenti); 6) la battaglia per il **poco verde residuo** (piazza Garibaldi, Lungomare, muraglia) e per la creazione di nuovi spazi e servizi sociali, utili soprattutto ai quartieri più popolari e degradati.

È questa «grinta» politica (che indica, cioè, nel tipo di Amministrazione che governa la città e nelle sue scelte la causa dei guasti prodotti) che distingue l'ADIRT da altre Associazioni consimili. Ma al momento della denuncia, l'ADIRT accompagna quello dello stimolo, affinché le scelte politiche degli Amministratori siano rispettose del bene comune e non di interessi corporativi.

Su tali temi l'Associazione continuerà le sue battaglie anche quest'anno, con il forte sostegno di una opinione pubblica consapevole e con l'aiuto delle strutture politiche decentrate, i **Consigli di Circostrizione**, più attenti e vicini ai bisogni reali della collettività urbana.

PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ

12/2 - ore 11,00. **Teatro in piazza:** spettacolo del teatro Kismet a piazza Mercantile.

20/2 - ore 10,30. **Bari Murattiana:** visita a palazzi di v. A. Gimma, v. Marchese di Montrone, v. Cairoli, Camera di Commercio.

6/3 - ore 10,30. **Visita della Cattedrale,** soccorpo, Exultet (Concerto del Canzoniere Greccanico Salentino o Gruppo Pratica Musicae in S. Giacomo).

13/3 - ore 10,30. **La città delle donne.** Interventi sulla città.

1/4 - ore 8,00. **Escursione a Melfi, Rapolla, Barile** (riti del vener. di santo).

24/4 - ore 10,30. **Visita guidata** al complesso monumentale di santa Scolastica e a due «chiese chiuse» di Bari vecchia.

15/5 - ore 9,00. **Festa della 'Vidua Vidua':** al Fortino, commemorazione storica, sbandieratori, banda e **Il Premio di Pittura** «Mare di Bari» (1° premio L. 100.000).

5/6 - ore 17,30. **Al Fortino:** premiazione pittori. **Festa degli aquiloni** (in coll. con il Comune di Cervia e l'AIA (Ass. aquilonisti italiani). Lancio di palloni. Gruppo folkloristico «Belvedere» di Andria.

L'ADIRT privilegia il momento dell'aggregazione dei cittadini e dei Soci, sia nelle assemblee, nei dibattiti e nei seminari di studio, sia in particolari occasioni, quali le «visite guidate» a monumenti della città o le «feste» tradizionali baresi, per le quali l'Associazione ha già prodotto un notevole impegno per la loro «rivitalizzazione».

A D I R T

Associazione Difesa Insedimenti Rupestri e Territorio

TESSERA DEL SOCIO

SIG.

VIA

Le prime tessere



Associazione difesa insediamenti rupestri e territorio

ADIRT - Largo Adua, 24 - Tel. 080/544384 - BARI



Associazione difesa insediamenti rupestri e territorio

ADIRT - Via Bozzi, 13/15 - Tel. 080/5540346 - BARI

La Gazzetta del Mezzogiorno

SABATO 9 BRE '81
3077
Associazione amici
degli insediamenti
rupestri
e del territorio

Si è costituita l'Associazione «Amici degli insediamenti rupestri e del territorio» che ha come scopo precipuo da un lato quello della valorizzazione del particolarissimo patrimonio storico archeologico, rappresentato appunto dagli insediamenti rupestri, dall'altro quello della sensibilizzazione della opinione pubblica al problema della valorizzazione e tutela di tutto il patrimonio storico-artistico pertinente al territorio comunale: zone archeologiche, monumenti, bellezze paesaggistiche, città vecchia ecc.

L'Associazione è aperta a tutti, alla partecipazione e alla collaborazione degli enti culturali, dei privati, soprattutto docenti, esperti e cultori della materia. Tra le prime iniziative della Associazione sono previste: il censimento degli insediamenti rupestri nel territorio di Bari una mostra fotografica e didattica con la partecipazione di alcune classi scolastiche, conferenze e visite guidate alle grotte più importanti, la richiesta di istituzione di appositi «parchi archeologici» e l'allestimento di un presepe artistico per il prossimo Natale nella chiesa-grotta di S. Candida. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede del Cidi via Dante 30 (prof. Mara Labriola, Marisa Cipresso).



campagna abbonamenti



manifestazione largo Omodeo



canti e musica a largo Omodeo



la difesa dell'insediamento ebraico a largo Omodeo